SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SVT S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VICENZA
Codice Fiscale	03419220243
Numero Rea	VICENZA 324014
P.I.	03419220243
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Soc. Ammod. Gest. Ferrovie Tramvie Vicentine S.p.A. in liquidazione
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.122	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	253.115	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	101.675	0
7) altre	35.874	0
Totale immobilizzazioni immateriali	397.786	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	21.803.817	0
3) attrezzature industriali e commerciali	185.308	0
4) altri beni	259.993	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	-
Totale immobilizzazioni materiali	22.249.118	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	76.900	0
Totale partecipazioni	76.900	0
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.846	0
Totale crediti verso altri	17.846	0
Totale crediti	17.846	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	94.746	0
Totale immobilizzazioni (B)	22.741.650	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.358.553	0
Totale rimanenze	1.358.553	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.893.959	1.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	12.893.959	1.763
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.682	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	36.682	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.893	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	80.893	0
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.296.176	662
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.296.176	662
5-ter) imposte anticipate	743.530	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.486.745	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	4.486.745	1
Totale crediti	19.537.985	2.426
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.785.684	67.266
2) assegni	31.444	0
3) danaro e valori in cassa	1.577	0
Totale disponibilità liquide	10.818.705	67.266
Totale attivo circolante (C)	31.715.243	69.692
D) Ratei e risconti	404.900	39
Totale attivo	54.861.793	69.731
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	60.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	125	110
V - Riserve statutarie	2.082	2.082
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	540	0
Varie altre riserve	2.542.293	(1)
Totale altre riserve	2.542.833	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	254
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.025	301
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	12.554.065	62.746
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	-
2) per imposte, anche differite	0	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	-
4) altri	1.288.231	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.288.231	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.896.612	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	827.906	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.272.844	0
Totale debiti verso banche	6.100.750	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.830	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	518.174	0

Totale debiti verso altri finanziatori	715.004	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.907.341	6.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	3.907.341	6.958
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.417	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	264.417	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.389.609	27
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	1.389.609	27
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.604.359	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	432.663	0
Totale debiti tributari	2.037.022	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.115.105	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.115.105	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.029.536	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	164.866	0
Totale altri debiti	6.194.402	0
Totale debiti	21.723.650	6.985
E) Ratei e risconti	11.399.235	0
Totale passivo	54.861.793	69.731

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.409.764	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.384.047	4.512
Totale altri ricavi e proventi	3.384.047	4.512
Totale valore della produzione	37.793.811	4.512
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.588.099	0
7) per servizi	5.476.427	2.376
8) per godimento di beni di terzi	709.196	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.391.055	0
b) oneri sociali	4.502.223	0
c) trattamento di fine rapporto	1.077.838	0
d) trattamento di quiescenza e simili	112.860	0
e) altri costi	105.486	0
Totale costi per il personale	20.189.462	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	217.611	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.940.114	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.087	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.228.812	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.558)	0
12) accantonamenti per rischi	30.000	0
14) oneri diversi di gestione	548.245	795
Totale costi della produzione	36.765.683	3.171
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.028.128	1.341
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28.963	5
Totale proventi diversi dai precedenti	28.963	5
Totale altri proventi finanziari	28.963	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.881	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.881	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.918)	5
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.008.210	1.346
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.092.286	0
imposte differite e anticipate	(93.101)	1.045
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	999.185	1.045
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.025	301

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.025	301
Imposte sul reddito	999.185	1.045
Interessi passivi/(attivi)	19.918	(5)
(Dividendi)	0	(301)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(25.484)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.002.644	1.040
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	803.089	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.157.725	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.960.814	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.963.458	1.040
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.558)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(951.943)	(182)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.044.026	6.972
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(94.676)	(39)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.229.862)	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.216.318	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	(20.695)	6.751
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.942.763	7.791
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.918)	5
(Imposte sul reddito pagate)	0	(743)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(587.156)	(3.800)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(607.074)	(4.538)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.335.689	3.253
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.033.422)	0
Disinvestimenti	835.976	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(260.563)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.328)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	4.922.352	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	463.015	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	827.906	0
Accensione finanziamenti	5.272.844	0
(Rimborso finanziamenti)	(148.015)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	45.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.952.735	45.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.751.439	48.253
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	67.266	19.013
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	67.266	19.013
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.785.684	67.266
Assegni	31.444	0
Danaro e valori in cassa	1.577	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.818.705	67.266
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Tenuto conto che il conferimento rappresenta di fatto il momento dell'avvio dell'attività significativa della Società, per evidenziarlo nel rendiconto i dati del conferimento sono stati presi come riferimento iniziale all'1/01/2016.
Il valore delle disponibilità liquide conferite, ai fini di una sua separata indicazione, è stato indicato al rigo "Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide" ed è pari a € 4.922.352.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter, del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, comma 2, e 2423, comma 5, del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all’art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), così come da ultimo aggiornati a fine 2016, ed integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell’art. 2423 ter, comma 5, del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell’esercizio precedente, come disposto dall'OIC 12 e sulla base del nuovo schema introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015.

In considerazione delle operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2016 e delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, si è ritenuto opportuno usufruire del maggior termine di cui all'art. 2364 c.c., richiamato dall'art. 2478 bis c. c., per l'approvazione del bilancio.

Attività svolta

La Società opera nel settore del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, principalmente all'interno della Provincia di Vicenza.

Tale attività è stata acquisita a seguito di specifico conferimento di ramo d'azienda avvenuto in data 25/02/2016, con effetto dall'1/03/2016, da parte di A.I.M. Mobilità S.r.l. e di Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione.

Inoltre, in data 11/03/2016, con effetto dall'1/03/2016, la Società ha acquisito da "Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.A." il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di prestazione di servizi generali a supporto dell'attività di trasporto pubblico locale.

Fino alla data del conferimento, la Società non svolgeva sostanzialmente attività operativa; trattandosi del primo anno di attività effettiva e per un periodo limitato a 10 mesi, non esistono informazioni comparabili con gli esercizi precedenti.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione, che detiene una partecipazione pari al 65,34% e alla quale spetta l'onere della redazione del bilancio consolidato.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, nell'esercizio 2016 le immobilizzazioni sono state rilevate al valore di conferimento che riporta sostanzialmente il valore contabile delle società conferenti.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in 5 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono stati ammortizzati in 3 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza (3 anni).

Le manutenzioni su beni di terzi aventi valore incrementativo sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore, salvo che il periodo di utilità sia inferiore.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Nell'esercizio 2016 non si è manifestata alcuna perdita durevole di valore ulteriore rispetto all'ammortamento contabilizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In particolare, nell'esercizio 2016 le immobilizzazioni sono state rilevate al valore di conferimento che riporta sostanzialmente il valore contabile delle società conferenti, ad eccezione degli autobus il cui valore è stato ricostruito in base ad una durata di 18 anni; il relativo fondo ammortamento e i risconti relativi ai contributi sono stati parametrati sulla base di tale durata.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, ai paragrafi da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16, paragrafo 61. Per i beni ammortizzabili acquisti mediante l'operazione di conferimento, le quote di ammortamento dell'anno 2016 sono state calcolate tenendo conto della competenza temporale di 10 su 12 mesi.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16, paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16, paragrafo 80, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Autobus: 5,56%

Autoveicoli industriali: 20%

Autovetture: 25%

Impianti di officina: 10%

Impianti di officina ad alta tecnologia: 20%

Macchinari di officina: 10%
Mobili d'ufficio: 12%
Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
Mobilio e materiale mobile vario: 12%
Obliteratrici elettroniche: 20%
Pensiline viaggiatori: 10%
Telefoni cellulari: 20%
Impianti di struttura: 4%
Attrezzature tecnologiche di bordo: 20%

La durata economica dei beni strumentali e delle pertinenze necessari per lo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale ("TPL"), anche a fronte dell'eventuale cessazione degli attuali affidamenti, viene correttamente espressa dalle aliquote di ammortamento applicate nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio. Nell'ipotesi in cui un nuovo gestore dovesse subentrare con il servizio di "TPL", per i beni strumentali e le pertinenze di proprietà della Società che dovessero essere ceduti al subentrante, si applicherebbero infatti le norme che stabiliscono che il gestore subentrante deve corrispondere al precedente gestore un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. Nell'esercizio 2016 non si è manifestata alcuna perdita durevole di valore ulteriore rispetto all'ammortamento contabilizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.
Le partecipazioni in imprese collegate sono state rilevate al valore di conferimento che riporta sostanzialmente il valore contabile della società conferente.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo medio ponderato, al netto delle svalutazioni oggetto di conferimento.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore a 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà, di cui all'art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (salvo il principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sopra citato).

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all’effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ai sensi dell’art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell’applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi o costi di transazione di scarso rilievo).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d’interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l’obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d’acconto e crediti d’imposta.

La Società si è avvalsa della facoltà, di cui all'art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (salvo il principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sopra citato).

Impegni, garanzie e rischi

Sono commentati nell'apposita sezione della presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO

In data 25 febbraio 2016, con atto del Notaio Giuseppe Muraro, Rep. n. 74910, registrato a Bassano del Grappa (VI) il 2 marzo 2016, alla Società sono stati conferiti i rami di azienda riferiti al Trasporto Pubblico Locale da parte delle Società A.I.M. Mobilità S.r.l. e Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T. V. S.p.A. - in liquidazione.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori di conferimento.

	Valori da conferimento FTV	Valori da conferimento AIM	Totale
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	11.993	406.089	418.082
Immobilizzazioni materiali	14.358.267	6.608.035	20.966.032
Immobilizzazioni finanziarie	93.418	-	93.418
Rimanenze	619.704	734.292	1.353.995
Crediti verso clienti	3.857.635	8.153.705	12.011.340
Crediti per imposte anticipate	220.457	429.971	650.428
Crediti verso altri	955.025	2.105.929	3.060.953
Disponibilità liquide	4.922.352	-	4.922.352
Risconti attivi	292.141	18.044	310.185
TOTALE ATTIVITA'	**25.330.992**	**18.456.066**	**43.787.058**
PASSIVITA'			
Fondi per rischi ed oneri	800.366	-	800.366
Fondo trattamento fine rapporto	3.527.176	4.571.336	8.098.512
Debiti verso altri finanziatori	-	863.019	863.019
Debiti verso fornitori	1.683.486	1.172.871	2.856.357
Debiti tributari	282.096	132.266	414.361
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.082	263.135	539.217
Altri debiti	496.178	4.607.657	5.103.835
Ratei passivi	844.447	905.243	1.749.690
Risconti passivi	9.265.270	1.614.138	10.879.407
TOTALE PASSIVITA'	**17.175.100**	**14.129.665**	**31.301.765**
Capitale sociale	6.493.969	3.446.031	9.940.000
Riserva da conferimento	1.661.923	880.370	2.542.293
TOTALE A PAREGGIO	**25.330.992**	**18.456.066**	**43.787.058**

Si evidenzia che all'interno delle "Immobilizzazioni Materiali", nella voce "Impianti e macchinari", sono compresi gli autobus utilizzati dalla Società per il trasporto pubblico locale: detti beni sono stati contabilizzati non al valore risultante dalla perizia redatta ai fini del conferimento (che prevedeva un periodo di ammortamento di 15 anni), bensì ad un valore basato su un piano di ammortamento di 18 anni.

Ai fini fiscali, il maggior valore attribuito ai beni conferiti rispetto al netto contabile originario è stato oggetto di affrancamento.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 397.786 (€ 0 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.903	408.146	152.505	45.843	615.397
Ammortamento dell'esercizio	1.781	155.031	50.830	9.969	217.611
Totale variazioni	7.122	253.115	101.675	35.874	397.786
Valore di fine esercizio					
Costo	8.903	408.146	152.505	45.843	615.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.781	155.031	50.830	9.969	217.611
Valore di bilancio	7.122	253.115	101.675	35.874	397.786

Le immobilizzazioni immateriali sono state principalmente acquisite a seguito di conferimento del ramo di azienda da parte delle società A.I.M. Mobilità S.r.l. e Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione, avvenuto in data 25/02/2016 con effetto dall'1/03/2016.
Le quote di ammortamento dei beni conferiti per l'anno 2016 sono state calcolate tenendo conto della competenza temporale pari a 10 su 12 mesi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta da spese capitalizzate su immobili di terzi, utilizzati dalla Società come beni strumentali all'attività in forza di appositi contratti di locazione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 3, del Codice Civile, si segnala che i "Costi di impianto e ampliamento" sono costituiti da spese notarili e da compensi professionali riconducibili all'operazione di conferimento.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3 bis, del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore, né sono state operate rivalutazioni monetarie o economiche.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 22.249.118 (€ 0 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	0	0	0	-	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	85.041.747	963.485	2.915.574	826.669	89.747.475
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.794	0	886	0	12.680
Ammortamento dell'esercizio	2.833.092	30.864	76.158	0	2.940.114
Altre variazioni	(60.393.044)	(747.313)	(2.578.537)	(826.669)	(64.545.563)
Totale variazioni	21.803.817	185.308	259.993	0	22.249.118
Valore di fine esercizio					
Costo	83.100.129	959.611	2.847.872	0	86.907.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.296.312	774.303	2.587.879	0	64.658.494
Valore di bilancio	21.803.817	185.308	259.993	0	22.249.118

Le immobilizzazioni materiali sono state principalmente acquisite a seguito di conferimento del ramo di azienda da parte delle società A.I.M. Mobilità S.r.l. e Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione, avvenuto in data 25/02/2016 con effetto dall'1/03/2016.

Le quote di ammortamento dei beni conferiti per l'anno 2016 sono state calcolate tenendo conto della competenza temporale pari a 10 su 12 mesi.

La voce "Altre variazioni" comprende il valore dei fondi ammortamento acquisiti a seguito del predetto conferimento.

Alle immobilizzazioni acquistate in corso d'anno sono state applicate le percentuali di ammortamento ordinarie ridotte del 50%.

La voce "Impianti e macchinario" pari ad € 21.803.817 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Attrezzature di bordo	0	761.031	761.031
Autobus	0	20.413.081	20.413.081
Impianti	0	561.186	561.186
Macchinari	0	36.881	36.881
Obliteratrici elettroniche	0	31.638	31.638
Totale	**0**	**21.803.817**	**21.803.871**

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari ad € 259.993 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell' esercizio	Valore di fine esercizio
	Autovetture	0	8.999	8.999
	Autoveicoli industriali	0	5.783	5.783
	Mobili e macchine d'ufficio	0	160.902	160.902
	Mobili e arredi	0	18.272	18.272
	Telefoni portatili	0	5.513	5.513
	Pensiline viaggiatori	0	60.524	60.524
Totale		0	259.993	259.993

Si fornisce, infine, evidenza degli incrementi per acquisizioni suddivisi tra valori conferiti e acquisti effettuati nel corso del 2016:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali
Valore conferito	80.068.197	959.569	2.859.618
Acquisti 2016	4.973.550	3.916	55.956
Totale incrementi per acquisizioni	**85.041.747**	**963.485**	**2.915.574**

Gli acquisti 2016 di cui alla voce "Impianti e macchinario" comprendono per la maggior parte autobus nuovi (€ 4.144.000), oltre ad attrezzature di bordo (€ 826.444 conferite da A.I.M. Mobilità S.r.l. come immobilizzazioni in corso), macchinari (€ 2.881) e impianti (€ 225).
Gli acquisti 2016 compresi nella voce "Altre immobilizzazioni materiali" riguardano pensiline viaggiatori (€ 33.800), mobili e macchine d'ufficio (€ 17.848), telefoni portatili (€ 2.998) e mobili e arredi (€ 1.310).
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3 bis, del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore, né sono state operate rivalutazioni monetarie o economiche. Si precisa inoltre che con il conferimento si è provveduto a ridurre il fondo ammortamento degli automezzi in funzione della maggior durata dei beni ipotizzata in 18 anni; in tal modo il valore netto è stato incrementato, e il maggior valore è stato oggetto di affrancamento ai fini fiscali.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 76.900 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	76.900	76.900
Totale variazioni	76.900	76.900
Valore di fine esercizio		
Costo	76.900	76.900
Valore di bilancio	76.900	76.900

Si tratta della partecipazione posseduta nell'impresa collegata Bristol Autoservizi S.r.l., conferita nella Società da parte di F.T.V. S.p.A. - liquidazione.

I dati richiesti ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 5 del Codice Civile sono riportati nell'apposita sezione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 17.846 (€ 0 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	0	17.846	17.846	0	17.846	0
Totale crediti immobilizzati	0	17.846	17.846	0	17.846	0

Si tratta di cauzioni versate a fornitori di servizi e utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Bristol Autoservizi s. r.l.	Schio (VI)	03428570240	100.000	163.263	626.497	49.000	49,00%	76.900

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale								76.900

Sono stati considerati i dati del bilancio chiuso al 31/12/2016, approvato dall'assemblea dei soci in data 2 maggio 2017.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, non è rilevante.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non ci sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2, del Codice Civile, non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.358.553 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	1.358.553	1.358.553
Totale rimanenze	0	1.358.553	1.358.553

Si precisa che le rimanenze sono iscritte ad un valore di € 1.780.595, al netto di un fondo svalutazione pari ad € 422.042.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 19.537.985 (€ 2.426 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	13.063.117	0	13.063.117	169.158	12.893.959
Verso imprese collegate	36.682	0	36.682	0	36.682
Verso controllanti	80.893	0	80.893	0	80.893
Crediti tributari	1.296.176	0	1.296.176		1.296.176
Imposte anticipate			743.530		743.530
Verso altri	4.579.344	0	4.579.344	92.599	4.486.745
Totale	19.056.212	0	19.799.742	261.757	19.537.985

I "crediti verso clienti" sono al netto di un fondo svalutazione crediti, acquisito tramite conferimento per il valore di € 103.473 ed incrementato dell'accantonamento dell'anno per € 65.618, pari allo 0,5% del valore dei crediti.

Alla voce "crediti verso imprese collegate" sono indicati gli importi maturati nei confronti di Bristol Autoservizi S.r.l..

I "crediti verso controllanti" comprendono importi dovuti a F.T.V. S.p.A. - in liquidazione.

I "crediti tributari" comprendono, in particolare, le ritenute fiscali sui proventi finanziari (€ 7.058), il credito maturato relativo al recupero dell'accisa pagata sull'acquisto di gasolio e GPL (€ 604.436) relativa al 2°, 3° e 4° trimestre 2016 ed il credito IVA maturato nel corso del 2016 (€ 684.168), oltre al credito IRES residuo (€ 513).

I "crediti per imposte anticipate" rappresentano il valore delle imposte anticipate conferite da A.I.M. Mobilità S.r.l. e da F.T.V. S.p.A. - in liquidazione e delle imposte anticipate maturate nel corso del 2016; esse si riferiscono ad accantonamenti temporaneamente non deducibili.

I "crediti verso altri" comprendono principalmente crediti verso le biglietterie, al netto delle svalutazioni effettuate (€ 92.599). Importi di minore entità sono attribuibili a crediti verso dipendenti, verso l'INAIL e verso altri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.763	12.892.196	12.893.959	12.893.959	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	36.682	36.682	36.682	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	80.893	80.893	80.893	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	662	1.295.514	1.296.176	1.296.176	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	743.530	743.530			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1	4.486.744	4.486.745	4.486.745	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.426	19.535.559	19.537.985	18.794.455	0	0

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, non è rilevante: l'intera attività viene svolta all'interno del territorio della Provincia di Vicenza. Servizi di linea marginali vanno ad interessare territori di confine con la Provincia di Trento e di Verona, oltre ad alcuni servizi estivi che arrivano fino ad alcune località marine in Provincia di Venezia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non ci sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 10.818.705 (€ 67.266 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.266	10.718.418	10.785.684
Assegni	0	31.444	31.444
Denaro e altri valori in cassa	0	1.577	1.577
Totale disponibilità liquide	67.266	10.751.439	10.818.705

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad € 404.900 (€ 39 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39	404.861	404.900
Totale ratei e risconti attivi	39	404.861	404.900

I risconti attivi si riferiscono ad oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; in particolare, trattasi di costi relativi a polizze assicurative, tasse di proprietà, fitti passivi, abbonamenti a giornali e riviste, spese telefoniche e canoni di manutenzione.

Di seguito il dettaglio suddiviso per categoria:

Categoria	Importo
Polizze assicurative	258.311
Tasse di proprietà	63.696
Fitti passivi	76.576
Abbonamenti	178
Spese telefoniche	1.243
Spese accessorie su mutui	3.500
Energia elettrica	52
Canoni di manutenzione	1.344
Totale	**404.900**

Non vi sono risconti attivi con durata superiore a 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8, del Codice Civile, nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 12.554.065 (€ 62.746 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	60.000	0	0	9.940.000	0	0		10.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	110	0	0	15	0	0		125
Riserve statutarie	2.082	0	0	0	0	0		2.082
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	540	0	0		540
Varie altre riserve	(1)	0	0	2.542.293	0	1		2.542.293
Totale altre riserve	(1)	0	0	2.542.833	0	1		2.542.833
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	254	0	(254)	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	301	0	(301)	0	0	0	9.025	9.025
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	62.746	0	(555)	12.482.848	0	1	9.025	12.554.065

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	2.542.293
Totale	2.542.293

Si precisa che la riserva da conferimento accoglie parte dei maggiori valori delle immobilizzazioni conferite, e corrisponde alla differenza tra l'aumento di capitale e il maggior valore del patrimonio conferito.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7 bis, del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000.000	Apporto dei soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	125	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	2.082	Utili	A, B, C	2.082	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	540	Utili	A, B, C	540	0	0
Varie altre riserve	2.542.293	Conferimento ramo di azienda	A, B, C	2.542.293	0	0
Totale altre riserve	2.542.833			2.542.833	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	12.545.040			2.544.915	0	0
Residua quota distribuibile				2.544.915		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.288.231 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.386.504	1.386.504
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	98.273	98.273
Totale variazioni	0	0	0	1.288.231	1.288.231
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.288.231	1.288.231

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati a copertura di costi di esistenza certa o probabile.

Si tratta, in particolare, di accantonamenti relativi a spese di manutenzione e altre spese derivanti dal conferimento, oltre ad un accantonamento effettuato nel 2016 per spese legali riferite alla causa intentata dall'associazione Luca Coscioni e ad accantonamenti per spese di personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 7.896.612 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	145.863
Utilizzo nell'esercizio	488.882
Altre variazioni	8.239.631
Totale variazioni	7.896.612
Valore di fine esercizio	7.896.612

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti sono al netto dell'imposta sostitutiva.

La voce "Altre variazioni" comprende il fondo TFR acquisito tramite l'operazione di conferimento (€ 8.098.512) e tramite l'acquisto del ramo di azienda da "Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.A." (€ 141.119).

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.723.650 (€ 6.985 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	6.100.750	6.100.750
Debiti verso altri finanziatori	0	715.004	715.004
Debiti verso fornitori	6.958	3.900.383	3.907.341
Debiti verso imprese collegate	0	264.417	264.417
Debiti verso controllanti	27	1.389.582	1.389.609
Debiti tributari	0	2.037.022	2.037.022
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	1.115.105	1.115.105

Altri debiti	0	6.194.402	6.194.402
Totale	6.985	21.716.665	21.723.650

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	6.100.750	6.100.750	827.906	5.272.844	1.817.445
Debiti verso altri finanziatori	0	715.004	715.004	196.830	518.174	0
Debiti verso fornitori	6.958	3.900.383	3.907.341	3.907.341	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	264.417	264.417	264.417	0	0
Debiti verso controllanti	27	1.389.582	1.389.609	1.389.609	0	0
Debiti tributari	0	2.037.022	2.037.022	1.604.359	432.663	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	1.115.105	1.115.105	1.115.105	0	0
Altri debiti	0	6.194.402	6.194.402	6.029.536	164.866	0
Totale debiti	6.985	21.716.665	21.723.650	15.335.103	6.388.547	1.817.445

I debiti verso fornitori sono relativi all'acquisto di beni e servizi per l'attività aziendale e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso banche" si riferiscono ai seguenti due mutui chirografari accesi in data 16/09/2016:

- Banca del Centroveneto:
  capitale Euro 3.050.375 - durata 7 anni - tasso fisso 1,7% - ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate.
- Banca Sangiorgio Quinto Valle Agno:
  capitale Euro 3.050.375 - durata 7 anni - tasso fisso 1,7% - ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate.

In deroga a quanto previsto dall'OIC 19, nella valutazione dei debiti per mutui, contratti nel corso del 2016, la Società non ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I "Debiti verso altri finanziatori" comprendono un debito nei confronti di A.I.M. S.p.A. per un mutuo chirografario di originali Euro 1.000.000 acceso presso la Banca Etica in data 9/06/2015 e oggetto di conferimento. Si riepilogano le principali condizioni del mutuo: tasso di riferimento Euribor a 3 mesi - spread 3% - durata 5 anni con ammortamento suddiviso in 20 rate trimestrali posticipate.

I "Debiti verso controllanti" si riferiscono principalmente a debiti nei confronti di F.T.V. S.p.A. - in liquidazione per anticipazioni finanziarie.

I "Debiti tributari" comprendono i debiti per le imposte di competenza dell'esercizio (€ 1.092.286, di cui € 618.089 per imposta sostitutiva), per ritenute operate (€ 914.123) e per l'IVA (€ 30.613).

La voce "Altri debiti", per la quota scadente entro l'esercizio successivo, comprende principalmente debiti verso A.I.M. per tesoreria (€ 4.431.516), oltre a competenze da corrispondere ai dipendenti per retribuzioni (€ 1.578.824) e altri debiti per importi minori. La stessa voce, per la quota scadente oltre l'esercizio successivo, comprende cauzioni versate da fornitori a garanzia delle prestazioni aggiudicate (€ 40.866) e cauzioni versate dai punti vendita a garanzia dei titoli di viaggio in conto vendita presso di essi (€ 124.000).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si precisa che la suddivisione dei debiti per area geografica non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19 bis, del Codice Civile, si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.399.235 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	99.151	99.151
Risconti passivi	0	11.300.084	11.300.084
Totale ratei e risconti passivi	0	11.399.235	11.399.235

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è posticipata.
Trattasi, nello specifico, di premi assicurativi e di interessi passivi su mutui, tutti con scadenza entro 12 mesi.
I risconti passivi riguardano somme la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi. Gli importi più significativi sono riferibili a quote di contributo in conto investimenti (€ 6.858.615, di cui € 1.929.024 con durata oltre 5 anni), erogati dalla Regione Veneto e contabilizzati in base al metodo dei risconti passivi che sono stati conferiti e ricalcolati sulla base della maggior durata degli automezzi ai quali sono riferiti, e a ricavi del traffico relativi alle quote di abbonamento annuali (€ 4.440.948), per i quali si precisa che il periodo di validità interessa, generalmente, due anni solari. La differenza di € 521 si riferisce a canoni attivi di competenza 2017.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore della produzione comprende ricavi caratteristici per € 34.409.764 (€ 0 nel precedente esercizio), derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica di trasporto pubblico locale acquisita mediante l'operazione di conferimento del 25/02/2016 con effetto dall'1/03/2016.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.384.047 (€ 4.512 nel precedente esercizio).

Si evidenzia, in particolare, che in tale voce sono state contabilizzate le quote di contributi in conto investimenti riscontate nell'anno, oltre a rimborsi di costi sostenuti e ad altri proventi di natura diversa.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Quota contributi in c/investimento	1.226.365
Canoni diversi	32.990
Canoni per pubblicità sugli autobus	290.886
Corrispettivi integrati con altri operatori	328.010
Multe al personale	1.368
Plusvalenza alienaz. ordinaria cespiti	25.484
Prestazioni in c/service attivo	311.220
Provvigioni attive	1.515
Ricavi da manutenzioni straordinarie su beni di terzi	42.575
Ricavi diversi	183.952
Rimborso accisa gasolio	653.043
Risarcimento danni e sinistri	194.746
Sanzioni utenti	57.275
Sopravvenienze attive ordinarie	11.230
Spese procedimento sanzioni	7.865
Vendite materiali vari	15.523
Totale	**3.384.047**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10, del Codice Civile, si segnala che i ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano integralmente l'attività di trasposto pubblico urbano ed extra-urbano.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10, del Codice Civile, si segnala che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non assume particolare rilevanza.

L'intera attività viene svolta all'interno del territorio della Provincia di Vicenza; servizi di linea marginali vanno ad interessare territori di confine con la Provincia di Trento e di Verona, oltre ad alcuni servizi estivi che arrivano fino ad alcune località marine in Provincia di Venezia.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i canoni di tutti gli immobili strumentali all'attività concessi in locazione, in particolare, da F.T.V. S.p.A. - in liquidazione e da A.I.M. Mobilità S.r.l..

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono le voci di costo non diversamente classificabili nell'ambito dei costi di produzione; in tale voce sono stati contabilizzati costi di entità eccezionale, dei quali è fornito dettaglio nell'apposita sezione.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12, del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “Interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	48.587
Altri	294
Totale	48.881

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono ai mutui bancari accesi nel corso del 2016.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	207.073	Costi per aggiornamento libretti di circolazione del parco mezzi a seguito di conferimento
Totale	207.073	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	375.754	0	0	94.479	
IRAP	98.443	0	0	-1.378	
Imposte sostitutive	618.089	0			
Totale	1.092.286	0	0	93.101	0

L'imposta sostitutiva pari ad € 618.089 è relativa all'affrancamento del maggior valore degli autobus, calcolato in base ad una durata di 18 anni.

La somma delle imposte anticipate maturate nel 2016, pari ad € 141.843, al netto dell'adeguamento dell'imposta IRES anticipata per cambiamento dell'aliquota, pari ad € 24.573, e del valore di € 24.169 riferito all'utilizzo di parte del credito per imposte anticipate, dà un totale di € 93.101 che ha un effetto di riduzione delle imposte di competenza dell'esercizio.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 14, lett. a) e b), del Codice Civile.

Nelle tabelle sottostanti, in particolare, viene fornita specifica indicazione delle differenze temporanee deducibili (imposte anticipate) ai fini IRES e IRAP.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento per premio di risultato e spese per il personale	0	556.138	556.138	24,00%	133.473	0,00%	0
Accantonamenti diversi causa SVT /Associazione Luca Coscioni comprese spese legali	0	30.000	30.000	24,00%	7.200	3,90%	1.170
Adeguamento aliquota IRES dal 27,50% al 24,00%	0	0	0	24,00%	(24.573)	0,00%	0

Le imposte anticipate sono state in parte conferite nella società da parte di F.T.V. S.p.A. - in liquidazione e da A.I.M. Mobilità S.r.l., ed in parte sono maturate nel corso del 2016; esse si riferiscono ad accantonamenti temporaneamente non deducibili, riferiti a premi di risultato e accantonamenti per spese legali.

Le imposte anticipate conferite da F.T.V. S.p.A. - in liquidazione sono state adeguate al cambiamento di aliquota IRES dal 27,50% al 24%, generando una differenza di € 24.573.

Le imposte anticipate conferite da A.I.M. Mobilità S.r.l. sono state utilizzate per € 24.168 nel corso del 2016.

Il credito per imposte anticipate al 31/12/2016 ammonta ad € 743.530.

	Saldo da conferim.		Accantonam./ (Utilizzi) 2016		Saldo al 31/12/2016	
	Imponibile	Ires + Irap	Imponibile	Ires + Irap	Imponibile	Ires + Irap
Imp. antic. conferite FTV	702.093	220.457	-	-24.573	702.093	195.884
Imp. antic. conferite AIM	1.369.336	429.971	-78.622	-24.168	1.290.714	405.803
Imp. antic. maturate 2016	-	-	586.138	141.843	586.138	141.843
Totale						**743.530**

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	66
Operai	461
Totale Dipendenti	529

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	10.920

Non sono stati deliberati compensi a favore dei Consiglieri di Amministrazione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 18, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si indicano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie ricevute

Riguardano fideiussioni ricevute da fornitori di beni o servizi a garanzia dei contratti sottoscritti (€ 1.163.487).

Garanzie prestate

Ammontano complessivamente a € 598.327 e si riferiscono alle seguenti fideiussioni prestate:
- € 562.441 a favore della Provincia di Vicenza
- € 14.656 a favore del Comune di Bassano del Grappa
- € 16.854 a favore del Comune di Valdagno
- € 4.376 a favore del Comune di Recoaro Terme

Si segnala, inoltre, che la Società detiene 2 autobus di proprietà del Comune di Bassano del Grappa, del valore di € 25.000, concessi in locazione alla Società per la gestione del servizio urbano nel territorio dell'ente affidante.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile, si precisa che non vi sono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 ter, del Codice Civile, si segnala che non vi sono accordi in essere non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice Civile, si precisa che non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. in liquid.
Città (se in Italia) o stato estero	Vicenza
Codice fiscale (per imprese italiane)	00153280243
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Vicenza - Viale Milano 138

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, punto 1, del Codice Civile, si evidenzia che la Società non ha sottoscritto alcun tipo di strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	13.352.688	15.290.354
C) Attivo circolante	22.113.718	20.375.619
D) Ratei e risconti attivi	299.420	327.934
Totale attivo	35.765.826	35.993.907
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.975.291	7.975.291
Riserve	12.462.759	12.332.575
Utile (perdita) dell'esercizio	345.654	139.279
Totale patrimonio netto	20.783.704	20.447.145
B) Fondi per rischi e oneri	2.273.193	2.722.615
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.519.872	3.793.961
D) Debiti	3.555.377	3.478.853
E) Ratei e risconti passivi	5.633.680	5.551.333
Totale passivo	35.765.826	35.993.907

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	25.722.832	26.903.563
B) Costi della produzione	25.155.780	26.181.726
C) Proventi e oneri finanziari	28.389	71.849
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	249.787	654.407
Utile (perdita) dell'esercizio	345.654	139.279

I costi della produzione del 2015 comprendono l'importo di Euro 34.597 riferito ad oneri straordinari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 septies, del Codice Civile, per quanto concerne l'utile dell'esercizio pari ad € 9.025 , se ne propone l'accantonamento a riserve, e precisamente:

- a riserva legale per € 451;

- a riserva straordinaria per € 8.574.

Nota integrativa, parte finale

Vicenza, 6 giugno 2017

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

ANGELO MACCHIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Società Vicentina Trasporti srl

Sede in Vicenza – Viale Milano 78
Capitale sociale Euro 10 milioni interamente versati
Numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza
e Codice fiscale: 03419220243

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO

ECONOMICO - FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2016

Signori Azionisti,

ci pregiamo sottoporVi, per l'approvazione, il progetto di bilancio 2016 redatto secondo le disposizioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si tratta del primo bilancio dell'azienda unificata ed in relazione alle articolate fasi di redazione dello stesso , il Consiglio di Amministrazione, in data 3 marzo 2017, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni concesso dall'art. 2364 del Codice Civile e consentito dall'art. 33.2) dello Statuto sociale per convocare negli usuali modi, i soci in assemblea ordinaria per la approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Le Società FTV SpA e AIM Mobilità srl, sulla base degli indirizzi originariamente ricevuti e successivamente confermati da Provincia e Comune di Vicenza, anche in sede di piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie possedute, hanno gestito, nel corso del 2015 e inizi 2016, tavoli congiunti di valutazione delle reciproche convenienze per l'integrazione degli ambiti di servizio di trasporto pubblico locale al fine di giungere ad una gestione unitaria, con effetto dal 1 marzo 2016.

In data 25 febbraio 2016, con atto del Notaio Giuseppe Muraro repertorio n. 74910 registrato a Bassano del Grappa il 02.03.2016, sono stati conferiti alla Vostra Società i rami d'azienda riferiti al Trasporto Pubblico Locale della Società AIM Mobilità srl e della Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine Spa. Il conferimento ha avuto efficacia a partire dal 1 marzo 2016.

Inoltre, in data 11 marzo 2016, con atto del Notaio Giuseppe Muraro repertorio n. 74961, la Vostra Società ha acquisito da "Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.A." il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di prestazione di servizi generali a supporto dell'attività di trasporto pubblico locale. L'acquisto ha avuto efficacia a partire sempre dal 1 marzo 2016.

La Vostra società gestisce circa il 90% dei servizi di trasporto pubblico locale (urbani ed extraurbani) nel "Bacino Territoriale ottimale ed omogeneo di Vicenza" che coincide con l'intero territorio provinciale e che è identificato quale ambito territoriale ottimale per l'organizzazione dei servizi pubblici di trasporto ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. 13/08/2011 n. 138, convertito in l. 14/09/2011 n. 148.

Prima di procedere all'esame delle varie voci di bilancio si precisa che l'Assemblea dei Soci della Vostra Società, in data 5 aprile 2017, ha approvato il Piano Industriale 2017-2019, in linea con le previsioni delle Linee guida già approvate dall'Ente di Governo con la deliberazione n. 3 del 13 dicembre 2016.

Tale documento è stato trasmesso all'Ente di Governo al fine di consentire al medesimo di adottare i conseguenti provvedimenti per il prolungamento degli affidamenti fino al 31 dicembre 2019 o al maggior termine che l'Ente intenderà adottare in relazione alle proprie strategie, ai sensi ed in attuazione dell'art. 3-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 138/2011 e alla luce del D.L. 50/2017.

Come si desume dalle proiezioni economico finanziarie e dalle specifiche tabelle esplicative del Piano Industriale, l'allungamento degli affidamenti fino al 31/12/2019 è necessario per assicurare il pieno dispiegamento della sostenibilità economico finanziaria dell'operazione di aggregazione delle gestioni presenti sul territorio che è stato attuato mediante il trasferimento a S.V.T. dei rami d'azienda di FTV ed AIM Mobilità, progetto voluto ed approvato dagli enti locali azionisti (Provincia di Vicenza e Comune di Vicenza), in base al quale la Vostra società opera in prosecuzione degli affidamenti preesistenti.

2. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

La società SVT, anche se costituita in data 27.09.2007, ha iniziato la propria attività istituzionale a far data dal 1 marzo 2016 e l'esercizio in corso a tale data ha chiuso con un utile netto di Euro 9.025.

Trattandosi del primo anno di attività effettiva e per un periodo limitato a 10 mesi, non esistono informazioni comparabili con gli esercizi precedenti.

a) Ricavi:

Nel 2016 l'aumento medio del 5% delle tariffe ha interessato solamente gli abbonamenti annuali studenti residenti in Provincia di Vicenza a partire dalla classe 3, mentre per tutti gli altri titoli di viaggio sono stati confermati gli importi già deliberati negli anni precedenti ed applicati dalle Aziende conferenti.

L'Amministrazione Provinciale di Vicenza ha continuato la propria politica di sostegno del diritto allo studio assegnando corrispettivi a titolo di rimborso di minori introiti sugli abbonamenti studenti residenti sul territorio provinciale per l'anno scolastico 2016/2017.

Nel corso dell'anno l'andamento dell'esercizio è stato regolare e si è sviluppato secondo il programma di esercizio definito nel corso dell'esercizio 2016. Si riportano di seguito alcuni parametri tipici della gestione:

Sviluppo del servizio	Urbano di Vicenza	Suburbano di Vicenza	Urbano di Bassano del Grappa	Urbano di Recoaro Terme	Urbano di Valdagno	Servizio extraurbano
Biglietti venduti = n°	689.380	696.796	55.732	4.443	21.027	1.152.540
Abbonamenti settimanali e mensili venduti = n°	27.005	14.257	2.168	499	427	39.726

Sviluppo del servizio	Urbano di Vicenza	Suburbano di Vicenza	Urbano di Bassano del Grappa	Urbano di Recoaro Terme	Urbano di Valdagno	Servizio extraurbano
Abbonamenti annuali venduti = n°	3.585	3.406	903	47	223	16.659
Viaggiatori trasportati = n°	10.625.360		632.972	35.117	156.947	11.842.421
Percorrenze TPL = km.	3.111.515	490.109	352.729	28.891	134.883	7.946.798
Proventi dalla vendita di titoli di viaggio = Euro	4.781.639		296.372	17.714	54.659	8.438.257

Altre percorrenze riguardano il servizio interbacino Schio – Gatteo mare = km. 8.595, i servizi aggiuntivi = km. 10.483, i servizi atipici e fuori linea = km. 43.088

Il totale dei ricavi dalle vendite e prestazione (Euro 34.409.764) comprende, oltre ai proventi dal traffico, altre voci importanti rappresentate da:

- corrispettivi per contratti di servizio per Euro 19.166.053 comprensivi dei corrispettivi per rinnovo CCNL e al netto di Euro 588.476 destinati a copertura dei minori introiti su abbonamenti annuali studenti residenti in Provincia di Vicenza, in forza della delibera Provinciale che stabiliva le tariffe del trasporto pubblico extraurbano ed il contributo a sostegno del diritto allo studio;
- corrispettivi comunali integrativi relativi a somme derivanti da accordi tra le parti finalizzati al raggiungimento del pareggio della gestione dei servizi urbani per Euro 206.440;
- corrispettivi comunali integrativi derivanti dall'accordo tra il Comune di Vicenza ed i Comuni contermini al territorio comunale di Vicenza per Euro 638.666;

Dal punto di vista fiscale tutti questi importi sono stati resi imponibili IRAP.

Si evidenzia il mancato inserimento tra i ricavi del corrispettivo per il servizio di Centrobus di AIM Mobilità, storicamente trasferito al TPL per Euro 550 mila annui, che troverà ristoro nella quantificazione del ripiano derivante dai patti parasociali.

Gli altri **Ricavi e Proventi** si riferiscono prevalentemente alla quota annua di contributi in c/investimenti, al recupero dell'accisa pagata sul gasolio e sul GPL acquistato a cui si aggiungono gli indennizzi da assicurazioni, i fitti e canoni attivi, i proventi pubblicitari, i ricavi diversi e le sanzioni a carico degli utenti incassate.

I contributi in c/investimenti (Euro 1.226.365) rappresentano la quota parte di competenza dell'esercizio 2016 dei contributi erogati dalla Regione Veneto a fronte degli investimenti effettuati ed ancora in corso di ammortamento. In particolare si ricorda che l'importo incassato, inizialmente contabilizzato nello Stato Patrimoniale, alla voce Risconti passivi, viene annualmente trasferito tra i Ricavi del Conto Economico in base al piano di ammortamento dei cespiti finanziati.

I **Proventi finanziari** riguardano quasi esclusivamente gli interessi attivi maturati sui depositi nei conti correnti bancari.

b) **Costi:**

Costi per materie prime

Il costo dei carburanti inteso come acquisto di gasolio, GPL, metano e benzina rappresenta il 74% della voce B.6; il 22% è rappresentato dagli acquisti di ricambi e materiali vari per l'officina, compresi gli pneumatici. Il rimanente 4% si riferisce ad acquisiti di lubrificanti (1,4%), titoli di viaggio e vestiario di servizio.

La legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), ha ristretto all'art. 1, comma 645, il campo di applicazione del recupero dell'accisa pagata sul gasolio per uso autotrazione, escludendo dall'agevolazione il gasolio consumato dai veicoli di categoria Euro 2 o inferiore, caratteristica del mezzo che a decorrere dal 1 gennaio 2016 preclude l'accesso al trattamento agevolato. La Vostra società ha presentato trimestralmente pratiche di rimborso per un importo totale di Euro 427.671 oltre al recupero dell'accisa pagata sull'acquisto di GPL per Euro 225.371.

Costi per servizi

Si riportano di seguito le voci che sono andate a comporre i costi per servizi; in particolare:

i **costi per manutenzioni** rappresentano il 17,7% del totale, di cui il 14% si riferisce alle manutenzioni esterne effettuate da terzi sul parco autobus

le **assicurazioni incendio ed RC Autobus, rischi diversi e Assicurazioni diverse** che rappresentano il 17% del totale, si riferiscono per il 13% al costo delle polizze RC per il parco mezzi. In corso d'anno è stata esperita una gara europea a procedura aperta, valida per il periodo 30.06.2016 – 30.06.2018 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno fino al 30.06.2019, a copertura dell'intero parco mezzi e che, con decorrenza 31.01.2017, ha inglobato i mezzi del parco di origine AIM il cui contratto assicurativo era in scadenza alla fine del mese di gennaio 2017

le spese per **servizi effettuati da terzi,** pari al 13% del totale dei costi, si riferiscono per km. 6.280 al servizio urbano di Bassano e per km. 247.001 a servizi extraurbani. A partire dall'esercizio 2017 in corso, i servizi effettuati da terzi sono destinati a crescere, in relazione alle politiche di contenimento del costo del personale previste nel Piano industriale di conserva con il blocco del turnover, ed interesseranno anche il servizio urbano di Vicenza

le **Spese per pulizia stazioni** – **pulizia officina** – **pulizia autobus** rappresentano il 9% del totale dei costi; si rileva che le spese di pulizia autobus comprendono anche il servizio di rimessaggio effettuato per conto del ramo TPL urbano di Vicenza. A partire dall'esercizio 2017 in corso, il servizio di rimessaggio effettuato da terzi sarà esteso anche al settore extraurbano, in applicazione delle politiche di contenimento dei costi previste nel Piano industriale.

costi per il sistema informativo gestionale rappresentano il 7% del totale e sono costituiti dai canoni pagati per il mantenimento dell'intero sistema, compresi i servizi esternalizzati quali la stampa delle tessere di riconoscimento dell'utenza ed il service di elaborazione delle retribuzioni ai dipendenti

gli **aggi a punti vendita,** pari al 6% del totale si riferiscono alle commissioni riconosciute alle rivendite per il servizio di vendita dei titoli di viaggio. A questo proposito vale la pena ricordare che il servizio urbano di Vicenza riconosce le provvigioni a scaglioni crescenti, in misura direttamente proporzionale all'aumento del venduto, mentre i rimanenti servizi riconoscono le provvigioni in percentuale fissa sull'importo delle vendite, suddivise per tipologia di titolo di viaggio.

le **spese per riscaldamento, energia elettrica e consumi di acqua** rappresentano il 4,3% del totale; un altro 4,1% è rappresentato dalle **spese telefoniche** di cui il 2,9% è riferito a telefonia mobile

le **spese per prestazioni professionali, legali, notarili e di consulenza, compreso il compenso per il collegio sindacale**, rappresentano il 4,2% del totale dei costi per prestazioni di servizi

i **costi per il service di AIM** sono pari al 3,5% del totale dei costi per servizi e si riferiscono, oltre ai costi generali per le attività svolte da AIM per conto della Vostra Società, anche ai costi per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria svolta dalla Vostra Azienda per conto delle Società del gruppo AIM e rifatturate. Nel corso dell'esercizio 2017, in attuazione del piano industriale, verrà intentata una parziale progressiva diminuzione della dipendenza di SVT da tali servizi, sviluppando, laddove possibile, l'autonoma gestione degli stessi.

le **spese bancarie,** che rappresentano l'1,5% del totale dei costi comprendono anche Euro 32.029 pagate a titolo di spese di istruttoria e imposta sostitutiva relative all'erogazione dei mutui chirografari per 6,1 milioni di Euro accesi a copertura degli acquisti di autobus effettuati nel 2016

il 6,3% del totale dei costi è rappresentato dai **titoli di viaggio ceduti per conto di terzi** che non ha alcun effetto sul conto economico in quanto il medesimo valore è presente tra i ricavi, alla voce A.5 Altri ricavi e proventi

il rimanente 6,60% è rappresentato da altri costi per servizi tra cui vale la pena ricordare le spese per visite mediche, le spese per pedaggi autostradali, cancelleria e stampati, convegni e corsi di aggiornamento, spese di vigilanza oltre ad altre spese diverse per servizi.

Nessun valore è stato registrato per **compensi agli amministratori** in ossequio a quanto disposto dall'Assemblea di soci; a tale proposito si ricorda che, da Statuto, il Consiglio di Amministrazione è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31.12.2015 e che attualmente agisce in proroga tacita.

Le altre voci non necessitano di particolari commenti.

Godimento di beni di terzi

I valori si riferiscono per Euro 630 mila Euro al canone di affitto degli immobili di proprietà della Società FTV e della Società AIM spa derivanti dall'operazione di conferimento dei rami TPL urbano di Vicenza ed extraurbano. Importi di minore importanza si riferiscono a canoni di affitto pagati per altri immobili, di proprietà di terzi, utilizzati per lo svolgimento dell'attività di TPL, oltre a costi sostenuti per il noleggio di attrezzature di officina e

pensiline per sosta dei viaggiatori. Da segnalare un accordo sottoscritto dalla Società FTV con la Provincia di Vicenza, oggetto di conferimento, che fissava in 3.000 Euro il costo totale, per il periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018, dell'affitto del terreno di Schio, di proprietà della Provincia di Vicenza, su cui insiste il deposito omonimo, ora in uso alla Vostra Società.

Costi del personale

Il costo del personale tiene conto, oltre che dei ratei per ferie non godute, anche di un accantonamento per premio di risultato, maturato nel 2016 dal personale dipendente e che sarà liquidato nel corso dell'esercizio successivo.

L'organico medio registra un valore di 530,60 unità suddivise in 242,60 per il ramo TPL urbano di Vicenza e 288 per i rimanenti servizi gestiti dalla Vostra Società ed il costo medio pro capite è stato pari ad Euro 37.917.

Informazioni sul personale

L'organico alla data del 31.12.2016 vedeva la presenza di 525 unità di cui un Direttore Generale. A tale proposito si ricorda che l'individuazione della persona a cui affidare l'incarico di Direttore Generale è avvenuta a seguito di procedura di selezione, svolta secondo quanto previsto dal "Regolamento Aziendale" in materia di assunzione del personale. L'Assemblea ordinaria dei Soci dell'11 luglio 2016 ha provveduto alla nomina del Direttore Generale nella persona dell'ing. Umberto Rovini.

Relativamente agli infortuni del personale, si segnalano nove episodi che hanno coinvolto i dipendenti della Vostra Società, cinque dei quali dovuti ad aggressioni.

Rapporti sindacali

Nel 2016 le relazioni sindacali si sono svolte con positivo e propositivo dialogo tra le parti. Le proposte e le soluzioni adottate dall'azienda sono state condivise dalle OO.SS. e hanno permesso di siglare l'accordo sul premio di risultato senza tensioni interne.

Tuttavia l'approccio all'attuazione del Piano Industriale sta presentando, in questi giorni, l'avvisaglia di un inasprimento dei rapporti, in relazione alle opposte vedute delle parti a confronto.

Formazione del personale

La formazione del personale è stata realizzata mediante la continua analisi dei fabbisogni del personale e la conseguente pianificazione di quelle attività che maggiormente corrispondono alle esigenze di arricchimento dei singoli lavoratori.

Molta attenzione è stata rivolta alla propedeutica nel campo della sicurezza e dell'ambiente con specifico riferimento al perfezionamento delle procedure interne e al perfezionamento della formazione degli RSPP, alle attività amministrative sugli appalti, la trasparenza ammnistrativa e l'anticorruzione, tutto il personale coinvolto è stato avviato a corsi specifici organizzati da enti esterni molto qualificati.

Ammortamenti

Sono stati calcolati applicando i coefficienti ministeriali del 31 dicembre 1988, ritenuti congrui in base alla vita economico-tecnica utile stimata dei cespiti.

Relativamente ai beni materiali, i beni acquistati nel corso dell'anno o la cui costruzione sia stata ultimata nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati applicando l'aliquota ordinaria, ridotta alla metà, mentre i beni oggetto di conferimento sono stati ammortizzati tenendo conto di un arco temporale di 10 mensilità.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli autobus si segnala che è stata individuata in 18 anni la vita utile dei mezzi adibiti al servizio di trasporto.

Per i beni immateriali sono state applicate aliquote che tengono conto della loro vita utile residua.

I beni rientranti tra i "Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno" e quelli riferiti a "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con l'aliquota del 33,33%, aliquota ritenuta congrua in considerazione della rapida obsolescenza cui sono soggetti i beni catalogati in tali categorie.

Accantonamenti

Sono stati accantonati 30 mila Euro a titolo di possibile risarcimento del danno non patrimoniale, oltre alle spese legali, per la causa intentata dall'Associazione Luca Coscione e pendente presso il Tribunale di Vicenza.

Oneri diversi di gestione

La voce **immatricolazioni, collaudi e revisioni** ha registrato un costo non ripetibile, legato all'operazione di conferimento, del valore di Euro 207 mila e riferito all'aggiornamento delle carte di circolazione dei mezzi conferiti.

Gli altri importi che compongono questa voce non meritano alcun commento.

Oneri finanziari

Rappresentano gli interessi passivi contabilizzati per l'anno 2016 riferiti principalmente ai mutui contratti per l'acquisto di autobus.

3. STATO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI

Relativamente alla situazione degli investimenti, si riferisce quanto segue:

- **Programmi**

  Sono stati completati e posti in ammortamento i programmi in corso conferiti dalla Società AIM Mobilità srl che comprendevano il nuovo sistema di bigliettazione automatica, il sistema AVL AVM trasporti ed il sistema conta persone e video sorveglianza a bordo autobus. L'investimento è stato pari ad Euro 219.657.

Altri valori riguardano l'adeguamento e l'aggiornamento dei gestionali a valle dell'operazione di conferimento.

- **Attrezzature di bordo**

  Sono state completate e poste in ammortamento le immobilizzazioni materiali in corso conferite da AIM Mobilità srl che comprendevano la parte hardware del sistema informativo di bordo, del sistema di bigliettazione automatica e del sistema di AVL AVM. L'importo totale investito è stato pari ad Euro 826.444.

- **Autobus**

  Nel corso del 2016 sono stati acquistati 5 autobus snodati urbani alimentati a metano, 7 autobus snodati extraurbani alimentati a gasolio e 3 autobus usati extraurbani.

  Il valore totale dell'investimento in materiale rotabile è pari a Euro 4.144.000.

  Tutti gli autobus nuovi sono oggetto di contribuzione regionale.

Altri investimenti

Altri valori riguardano principalmente la fornitura di paline intelligenti e di pensiline Enthoven installate nel 2016 sul territorio comunale di Vicenza oltre all'acquisto di altri cespiti di modico valore.

Contributi in conto investimenti

Nel corso del 2016 sono stati incassati Euro 1.986.087 riferiti a contributi in c/investimento per l'acquisto di autobus conferiti dalla Società AIM Mobilità tra i crediti v/Regione Veneto. E' stato inoltre registrato tra i Crediti v/Regione Veneto l'importo di Euro 976.286,19 riferito al contributo per l'acquisto di n. 5 autobus urbani, stanziato in favore della Società con D.G.R. 1606 del 9 settembre 2014; l'incasso è avvenuto a marzo 2017.

4. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La Società FTV ha conferito una partecipazione del 49% nella Bristol Autoservizi srl di Schio. Il valore della partecipazione, a bilancio, ammonta ad Euro 76.900.

Dettagliate informazioni sulle caratteristiche della partecipazione ed aggiornamento del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato sono contenute nella Nota Integrativa alla quale si rinvia.

5. PENDENZE GIUDIZIARIE IN ATTO

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2016 la Vostra Società registra le seguenti cause pendenti:

- Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica / AIM Mobilità srl / SVT srl (avv.to Sebastiano Artale) - Tribunale Civile di Vicenza – R.G. n. 964/2016 - Atto di citazione per chiamata in causa di terzo, notificato ad SVT in data 15/06/2016).

  In sintesi, l'Ass.ne Luca Coscioni chiede al giudice:

- di dichiarare che la mancata presenza e/o il mancato funzionamento delle pedane e dei sistemi di bloccaggio carrozzina all'interno degli autobus urbani utilizzati per il TPL all'interno del Comune di Vicenza costituisce discriminazione indiretta in danno delle persone diversamente abili ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 67/2006;
- di ordinare ex art. 3, comma 3, la cessazione immediata del comportamento discriminatorio posto in essere;
- di condannare AIM e SVT a risarcire all'Associazione il danno non patrimoniale quantificato in via equitativa in euro 25.000.

- Ri.Gomma.srl / SVT srl

  Ricorso innanzi al TAR Veneto notificato il 05/10/2016

  - per l'annullamento della delibera di SVT di aggiudicazione della gara d'appalto per la fornitura di pneumatici nuovi per il periodo di un anno in favore della ditta BR Pneumatici spa;
  - per l'accertamento dell'inefficacia del contratto stipulato con BR e del diritto di Rigomma a conseguire l'aggiudicazione della gara e la stipula del medesimo contratto;
  - nonché in via subordinata per il risarcimento dei danni subiti e subendi per l'illegittimità degli atti impugnati.

  Il TAR Veneto, con sentenza n. 344 del 07/04/2017, ha annullato il provvedimento di aggiudicazione della gara alla ditta BRPneumatici e disposto il subentro di Rigomma nel contratto. La vostra Società non è stata condannata ad alcun risarcimento del danno.

- Altre cause, proposte da cinque dipendenti riguardano richieste di riconoscimento di differenze retributive dovute da FTV, i cui atti di citazione sono stati notificati anche alla Vostra Società.

6. POSIZIONE FISCALE DELLA SOCIETA'

- **Rimborso IVA**

  In data 29.07.2016 è stata presentata presso l'Agenzia delle Entrate l'istanza per l'utilizzo in compensazione del credito IVA del 2° trimestre 2016. La compensazione di Euro 650.000 è avvenuta in data 17.10.2016.

  In data 27.02.2017 è stata presentata presso l'Agenzia delle Entrate la dichiarazione IVA per il periodo d'imposta 2016 dalla quale risulta un credito di Euro 684.168 da utilizzare in compensazione.

  La compensazione, a saldo dell'intero ammontare del credito, è avvenuta in data 18.04.2017.

7. CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA', DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA.

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e dispone delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001 – 2008 per l'attività di TPL, noleggio con conducente, manutenzione autobus, vendita titoli di viaggio, per tutti i servizi svolti da SVT;
- per le sedi ex FTV è attiva la ISO 14001:2004 riferita alla gestione ambientale e la OHASAS 18001:2007 riferita alla gestione della sicurezza.

Per la sede ex AIM - Via Fusinieri - le certificazioni ISO 14001:2004 riferite alla gestione ambientale e la OHASAS 18001:2007 riferita alla gestione della sicurezza sono in via di conseguimento.

A garanzia dell'applicazione della normativa cogente e volontaria in materia di ambiente e sicurezza, oltre agli audit annuali di sistema, previsti dall'ente di certificazione, la vostra Società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 comprensivo degli aggiornamenti. Quest'ultima voce si applica soprattutto per quanto riguarda la verifica dei contratto di appalto e subappalto, le risorse umane, la sicurezza, l'ambiente e gestione dei sistemi informatici, rapporti con le autorità e bilanci.

8. CUSTOMER SATISFACTION

I Contratti di Servizio sottoscritti con gli Enti concedenti prevedono che, con periodicità annuale, la Ditta affidataria metta a punto un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi che consenta di individuare:

- la metodologia e i tempi di rilevazione della soddisfazione degli Utenti;
- la metodologia e i tempi di rilevazione interna della qualità erogata in coerenza con gli standard indicati nella "Carta dei servizi".

Le indagini di Customer Satisfaction valide per l'esercizio 2016 sono state effettuate a marzo 2017 conseguendo un indice di soddisfazione del 93%.

Si conferma l'impegno per migliorare sia la qualità del servizio offerto sia la comunicazione con l'utenza utilizzando anche strumenti informatici innovativi e social network, oltre a sviluppare per quanto possibile l'e-commerce per la vendita di abbonamenti da utilizzare sulle linee gestite dalla Vostra Società.

9. RESPONSABILITA' DELLE PERSONE GIURIDICHE (D.Lgs. 231/2001)

Il Decreto Legislativo 231 del 2001 ha adeguato la normativa italiana ad alcune convenzioni internazionali in materia di responsabilità delle persone giuridiche. E' stato in pratica introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico degli Enti per alcuni reati commessi, nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da parte di persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione e da parte di persone fisiche sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. La responsabilità dell'Ente è aggiuntiva rispetto a quella della persona fisica che ha commesso il reato.

Posto quanto sopra la Vostra Società ha attivato le procedure previste dal Decreto Legislativo 231 nominando l'Organismo di Vigilanza in data 07 settembre 2016 composto a quattro membri di cui due esterni individuati tra i componenti del collegio sindacale e due tecnici interni.

Nel corso del 2016 l'ODV ha provveduto ad effettuare prime verifiche ispettive di approfondimento degli aspetti di propria competenza. Il modello viene regolarmente manutenuto e aggiornato con l'ausilio degli organi preposti.

10. CODICE SULLA PRIVACY (D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003)

Il Decreto Legislativo N°196 del 30 Giugno 2003 ha riunito in un Testo Unico le diverse disposizioni, legislative e regolamentari, in materia di tutela dei dati personali.

Con atto del Notaio dott. Giuseppe Muraro del Collegio dei Distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, è stata registrata la Procura al Direttore Generale che, tra le altre responsabilità, comprende la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2016.

In ottemperanza e nel rispetto di quanto sancito dall'Organismo Garante per la protezione dei dati personali con la pubblicazione del Provvedimento del 27 Novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 Dicembre 2008) inerente alle "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", il Titolare del Trattamento ha individuato l'Amministratore di Sistema che ha adottato un idoneo sistema automatico di registrazione degli accessi, da parte degli amministratori di sistema alle informazioni contenute nei database aziendali, avente le caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica previste nel provvedimento del Garante.

11. RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO

L'attività di sviluppo della Società si è concretizzata, nel corso dell'esercizio 2016, con il conferimento dei rami di TPL della Società AIM Mobilità srl e della Società FTV Spa dando origine ad un unico operatore (SVT srl) il quale si trova a gestire la quasi totalità del servizio di trasporto pubblico locale in ambito provinciale.

Nuovi servizi, da mettere a disposizione dell'utenza, sono in fase di studio anche in relazione al "Bando periferie" a cui il Comune di Vicenza ha aderito e per il quale sono previsti finanziamenti da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Le eventuali spese sostenute, non sono state in alcun modo "patrimonializzate", ma imputate interamente a Conto Economico.

12. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese collegate e controllanti:

Società	Partecipazione	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti commerciali	Debiti diversi
Bristol autoservizi srl	SVT partecipa al capitale sociale per il 49%	36.682	-	264.417	-
Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie Tramvie Vicentine spa in liquidazione	FTV possiede il 65,34% del capitale sociale di SVT	23.790	57.103	328.629	1.060.980

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

13. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

A' sensi dell'art. 2359 codice civile la Vostra Società risulta essere controllata dalla Società FTV SpA che detiene il 65,34% delle quote di capitale sociale e a cui spetta l'onere della redazione del bilancio consolidato. A sua volta la Società FTV è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, la quale è proprietaria del 97,65% del capitale sociale.

Posto quanto sopra, si evince che la Vostra società è partecipata in modo indiretto dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza e, a' sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile, si informa che la natura dei rapporti con essa instaurati riguarda in modo indiretto l'erogazione di contributi regionali in conto investimenti.

a) Contributi in conto investimenti.

L'Amministrazione Provinciale di Vicenza ed il Comune di Vicenza sottoscrivono periodicamente Accordi di Programma con la Regione Veneto in tema di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale e provvedono poi a ripartire i relativi fondi a favore delle aziende affidatarie.

Si rende noto che

- con D.G.R. n. 1606 del 9 settembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato il programma di riparto PAR FSC Veneto 2007-2013 – Asse prioritario 1 – Linea di intervento 1.2 "Favorire la mobilità collettiva con priorità alla propulsione ecocompatibile" per il rinnovo del parco veicolare TPL assegnando per il servizio urbano di Vicenza l'importo di Euro 976.286,19
- con D.G.R. n. 457 del 7 aprile 2015, la Giunta Regionale ha approvato il programma di riparto PAR FSC Veneto 2007-2013 – Asse prioritario 4 – Linea di intervento 4.3 "Altri sistemi di trasporto collettivo a basso impatto ambientale" assegnando risorse per l'acquisto di tecnologie idonee ad equipaggiare con sistemi di bigliettazione automatica i mezzi impiegati nei servizi di TPL, non ancora dotati di tali strumenti. Al servizio urbano di Vicenza sono stati assegnati, per tale progetto, Euro 895.154,19
- con D.G.R. n. 534 del 21 aprile 2015, la Giunta Regionale ha approvato il 2° programma di riparto PAR FSC Veneto 2007-2013 – Asse prioritario 1 – Linea di intervento 1.2 "Favorire la mobilità collettiva con priorità alla propulsione ecocompatibile" per uno stanziamento in favore della Vostra Società di Euro

1.357.374,83 destinato al rinnovo del parco veicolare extraurbano e di Euro 612.167,21 per il rinnovo del parco mezzi del servizio urbano di Vicenza.

- con D.G.R. n. 684 del 17 maggio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il programma di riparto PAR FSC Veneto 2007-2013 – Asse prioritario 1 – Linea di intervento 1.2 "Favorire la mobilità collettiva con priorità alla propulsione ecocompatibile" con reimpiego delle economie di cui alla D.G.R. 1606 del 9.09.2014 assegnando alla Vostra Società Euro 290.306,44 per il rinnovo del parco mezzi del servizio urbano di Vicenza

Nel corso dell'esercizio 2016 la Vostra Società ha provveduto a perfezionare gli ordini ed in parte ad acquisire i beni destinati alla contribuzione regionale. Alla data di stesura del presente documento, l'unico contributo incassato è quello riferito alla D.G.R. n. 1606 del 9 settembre 2014 per Euro 976.286,19.

La gestione dei contratti di servizio e la determinazione delle tariffe del servizio di Trasporto Pubblico Locale sono invece attività di competenza dell'Ente di Governo del bacino territoriale di Vicenza, costituito con delibera di Consiglio Provincia del 23.12.2013, n. 53.

a) Contratti di servizio.

Sono stati sottoscritti il 26 febbraio 2001 per regolare gli aspetti tecnici ed economici del trasporto pubblico locale extraurbano nella provincia di Vicenza e conferiti alla Vostra Società con efficacia a partire dal 01.03.2016. Il periodo di validità è stato inizialmente stabilito in tre anni, successivamente prorogati fino al 31.12.2016.

L'Ente di governo, con deliberazione n. 3/2016 del 13.12.2016 ha autorizzato le aziende affidatarie dei servizi di TPL del Bacino Provinciale di Vicenza a continuare l'espletamento delle prestazioni fino al 31.07.2017, allo scopo di garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale, in attesa di analizzare il Piano industriale di SVT, approvato dall'assemblea dei soci in data 5 aprile 2017.

In ogni caso, considerato che l'organizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale, in ambito provinciale, non è facilmente replicabile in tempi brevi, si ritiene che il servizio non potrà che procedere in continuità fino a quando l'Ente di Governo non avrà espresso il proprio parere, fissando la nuova scadenza.

b) Determinazione delle tariffe.

Con Deliberazione n. 2/2016 del 2.08.2016 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Vicenza ha disposto, in relazione all'art. 27, comma 1, della L.R. 25/98 e all'art. 3 bis della Legge 148/2011 (così come modificato dall'art. 34 comma 23 del D.L. 179/2012) ha stabilito di:

- confermare per l'anno 2016/2017 le tariffe del trasporto pubblico locale in vigore alla data della 2.08.2016
- fissare che il titolo di viaggio denominato "abbonamento annuale studenti integrato extraurbano+urbano" corrisponda al costo dell'abbonamento extraurbano aumentato di Euro 60 per la classe 1 di ogni singolo servizio urbano e, per l'ambito del capoluogo, di Euro 90 per le classi 2 e 3

- fissare al 1 settembre 2016 la data di inizio validità delle tariffe approvate

14. PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI E INFORMAZIONI:

- **Altre pubblicazioni.**

  Sono stati stampati i libretti orari sia per l'esercizio estivo che per quello invernale le cui copie sono state distribuite al personale autista e messe a disposizione dell'utenza presso le biglietterie convenzionate.

  Per l'informazione all'utenza vengono però privilegiate le tecnologie informatiche che prevedono la consultazione del sito web e dei profili facebook e twitter continuamente monitorati ed aggiornati.

15. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La Società, al momento della stesura del presente documento, non ha in portafoglio azioni proprie e/o di società controllanti.

16. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

La Società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

17. ANALISI DEI VALORI DI BILANCIO 2016 E DEGLI INDICI

Il D. Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32 ha previsto l'obbligo di riportare nella Relazione sulla gestione:

- Un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione;
- Una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- Nella misura in cui ciò sia significativo per la comprensione della situazione e dell'andamento gestionale, indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli attinenti all'ambiente e al personale.

Circostanziate informazioni sul primo punto sono contenute nella parte introduttiva della Relazione, alla quale si rinvia.

Relativamente alla esposizione della Vostra Società a rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto in quanto:

- l'aumento dei tassi potrebbe riflettersi soltanto sui proventi derivanti da reinvestimenti della liquidità.
- la Società non effettua acquisti sui mercati esteri e, se ciò accadesse, l'entità sarebbe alquanto modesta rispetto al totale dei costi operativi sostenuti.

- i mutui chirografari sottoscritti nel corso del 2016 sono a tasso fisso

B) Rischi di credito

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- Non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (ad esempio assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- Non esistono contratti di riacquisto a termine di titoli con Istituti bancari;
- Non sussistono rischi nei crediti finanziari a lunga scadenza in quanto sono composti da un credito verso la Regione Veneto in conto liquidazione dei dipendenti ai sensi della Legge n. 6 del 1981 (Euro 1.842). Soltanto marginale è il valore dei crediti per cauzioni prestate a fornitori di servizi (Euro 16.004).

C) Rischi di liquidità

La Vostra Società presenta le seguenti passività finanziarie:

- Mutuo chirografario di Euro 1.000.000 sottoscritto da AIM Vicenza spa per conto di AIM Mobilità srl, conferito alla Vostra società, acceso presso la Banca Etica in data 09.06.2015 – tasso di riferimento = Euribor a 3 mesi – spread 3% - durata 5 anni con ammortamento suddiviso in 20 rate trimestrali posticipate. Il saldo della quota capitale, al 31.12.2016, è pari ad Euro 715.003
- Mutuo chirografario di Euro 3.050.375 acceso presso la Banca del Centroveneto in data 16.09.2016 – tasso fisso 1.7% - durata 7 anni con ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate
- Mutuo chirografario di Euro 3.050.375 acceso presso la Banca Sangiorgio Quinto Valle Agno in data 16.09.2016 – tasso fisso 1.7% - durata 7 anni con ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate

Nel prospetto che segue sono indicati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario. Ai fini di detta informativa, precisiamo che non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale.

Strumenti finanziari	**Politiche di gestione del rischio**
Crediti finanziari	La Società non ha in essere alcun investimento finanziario
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei debitori ai quali viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni importi di modesta entità
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti per finanziamenti	Il rischio è legato all'eventuale aumento dell'Euribor a 3 mesi, tasso di riferimento del mutuo acceso presso la Banca Etica
Altri debiti	Non sussistono rischi

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale dell'esercizio in esame, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria.

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Secondo il modello della c.d. "produzione effettuata"

Aggregati	**2016 (P1)**	**2015 (P2)**	**P1 - P2**
Valore della produzione	37.793.811,00	4.512,00	37.789.299
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	34.409.764,00	-	34.409.764
Quota contributi c/investimento	-1.226.365,00	0,00	-1.226.365
Ricavi da gestione atipica	-772.030,00	-4.512,00	-767.518
Valore della produzione	**35.795.416,00**	**0,00**	**35.795.416**
- Costi di produzione	13.225.080,46	3.171,00	13.221.909
- Costi da gestione atipica	92.328,54	0,00	92.329
VALORE AGGIUNTO (V.A.)	**22.570.335,54**	**-3.171,00**	**22.573.507**
- Costo del personale	20.189.462,00	0,00	20.189.462
MOL o EBITDA	**2.380.873,54**	**-3.171,00**	**2.384.045**
- Ammortamenti ed accantonamenti	2.032.447,00	0,00	2.032.447
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	**348.426,54**	**-3.171,00**	**351.598**
+/- Reddito della gestione atipica	679.701,46	4.512,00	675.189
+/- Reddito della gestione finanziaria	-19.918,00	5,00	-19.923
REDDITO CORRENTE	**1.008.210,00**	**1.346,00**	**1.006.864**
+/- Reddito della gestione straordinaria	-	-	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.008.210,00**	**1.346,00**	**1.006.864**
-Imposte dell'esercizio	999.185,00	1.045,00	998.140
REDDITO NETTO (RN)	**9.025,00**	**301,00**	**8.724**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO STANDARD

Impieghi	**2016(P1)**	**2015(P2)**	**P1 – P2**
Liquidità immediate (Li)	10.818.705	67.266	10.751.439
Liquidità differite (Ld)	19.942.885	2.465	19.940.420
Rimanenze	1.358.553	0	1.358.553
Totale attivo corrente (C)	**32.120.143**	**69.731**	**32.050.412**
Immobilizzazioni materiali	22.249.118	0	22.249.118
Immobilizzazioni immateriali	397.786	0	397.786
Immobilizzazioni finanziarie	94.746	0	94.746
Totale attivo fisso (I)	**22.741.650**	**0**	**22.741.650**
Totale attività – Impieghi (K)	**54.861.793**	**69.731**	**54.792.062**
Fonti	**2016(P1)**	**2015(P2)**	**P1 – P2**
Passività correnti (Pc)	20.308.386	6.984	20.301.402
Passività consolidate	21.999.342	0	21.999.342
di cui Risconti da contributi c/investimento	6.858.615	0	6.858.615
Patrimonio netto (N)	12.554.065	62.747	12.491.318
Totale passivo e netto – Fonti (K)	**54.861.793**	**69.731**	**54.792.062**
Capitale investito (KO):	**13.251.969**	**60.282**	

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO STANDARD

Impieghi	2016	2015	Fonti	2016	2015
Immobilizzaz.immateriali	397.786	0	Patrimonio netto (N)	12.554.065	62.747
Immobilizzaz. materiali	22.249.118	0			
Immobilizzaz. finanziarie	94.746	0	Passività consolidate	21.999.342	0
Rimanenze	1.358.553	0			
Liquidità differite (Ld)	19.942.885	2.465	Passività correnti (Pc)	20.308.386	6.984
Liquidità immediate (Li)	10.818.705	67.266			
Totale	**54.861.793**	**69.731**		**54.861.793**	**69.731**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO STANDARD

Impieghi	2016	2015	Fonti	2016	2015
Immobilizzaz.immateriali	397.786	0	Capitale proprio (N)	12.554.065	62.747
Immobilizzaz. materiali	22.249.118	0			
Immobilizzaz. finanziarie	94.746	0			
Rimanenze	1.358.553	0	Capitale di terzi (T)	42.307.728	6.984
Liquidità differite (Ld)	19.942.885	2.465			
Liquidità immediate (Li)	10.818.705	67.266			
Totale	**54.861.793**	**69.731**		**54.861.793**	**69.731**

INDICI DI BILANCIO

Indicatori	2016	2015
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	41,45%	0,00%
Peso del capitale circolante (C/K)	58,55%	100,00%
Peso del capitale proprio (N/K)	22,88%	89,98%
Peso del capitale di terzi (T/K)	77,12%	10,02%
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,58	9,98
Indice di liquidità (Li+Ld)/Pc	1,51	9,98
Indice di autocopertura del cap. fisso (N/I)	55,20%	-
Redditività capitale netto - ROE (Rn/N)	0,07%	0,48%
Redditività capitale investito - ROI (EBIT/Ko)	2,63%	-5,26%
Redditività delle vendite - ROS (EBIT/V)	1,01%	-
Mol/ fatturato (EBITDA/V) %	7,38%	-70,47%
Mol per addetto (EBITDA / n. dipendenti)	4.487,13	-

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E SICUREZZA

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

In altro passo della Relazione è stato indicato che la stessa dispone di tre certificazioni e precisamente della ISO 9001-2008, della ISO 14001:2004 riferita alla gestione ambientale e della OHASAS 18001:2007 riferita alla gestione della sicurezza.

A garanzia dell'applicazione della normativa cogente e volontaria in materia di ambiente e sicurezza, oltre agli audit annuali di sistema, previsti dall'ente di certificazione, la vostra Società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 comprensivo degli aggiornamenti.

Si ricorda inoltre che il settore TPL agisce in duplice veste, sia come responsabile, sia come parte attiva nel miglioramento delle qualità dell'aria favorendo la riduzione del numero di auto che accedono alla città capoluogo, oltre alla costante collaborazione con gli enti affidanti nell'attività di contenimento degli agenti inquinanti dell'ambiente.

A questo proposito vale la pena ricordare che la quota di mezzi ecologici, alimentati a gas (GPL-metano) e ibrido-elettrico, utilizzati nel servizio urbano di Vicenza è superiore al 60% del totale della flotta urbana. L'adozione di mezzi a gas consente di contenere, non solo le emissioni di scarico, ma anche di ridurre il rumore e le vibrazioni.

Le acquisizioni degli ultimi bus urbani a metano hanno contribuito ad aumentare la quota di mezzi ecologici a beneficio della riduzione si sostanze inquinanti immesse nell'ambiente.

18. NOTIZIE SULLA RIVALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

Nessuna rivalutazione di immobili è stata operata.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Assemblea dei Soci del 5 aprile 2017 ha approvato il Piano Industriale di S.V.T. s.r.l. dando disposizione di trasmettere all'Ente di Governo il Progetto e la contestuale ISTANZA motivata per l'aggiornamento al 31/12/2019 del termine di scadenza degli affidamenti in essere in attuazione dell'art. 3-bis, comma 2-bis del D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito in Legge 14/09/2011 n. 148.

Come si desume dalle proiezioni economico finanziarie e dalle specifiche tabelle esplicative del Piano Industriale, l'allungamento degli affidamenti fino al 31/12/2019 è necessario per assicurare il pieno dispiegamento della sostenibilità economico finanziaria dell'operazione di aggregazione.

Si evidenzia, inoltre, che, in concomitanza con il conferimento, i soci hanno sottoscritto un documento contenente dei Patti parasociali che disciplinano alcuni aspetti del rapporto sociale che non trovano specifica indicazione nello Statuto e questo al fine di consentire il miglior sviluppo e il più proficuo svolgimento dell'attività da parte della Società. Fatto salvo per l'impegno alla partecipazione alle spese di gestione e all'articolo sulla riservatezza, i Patti parasociali avranno la durata di cinque anni decorrenti dalla data della loro sottoscrizione e si rinnoveranno per uguale periodo ad ogni singola scadenza.

20. ELENCO SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie ma soltanto quattro depositi periferici, rispettivamente a Vicenza in Viale Fusinieri, a Romano d'Ezzelino, a Valdagno e a Schio. Sono privi di autonomia gestionale e preposti unicamente al coordinamento dei turni di servizio del personale e degli autobus.

Vicenza, 6 Giugno 2017

Il Presidente
Dott. Angelo Macchia

SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI S.r.l.

SEDE LEGALE: Viale Milano n. 78 – 36100 Vicenza

CODICE FISCALE E PARTITA IVA : 03419220243

REGISTRO DELLE IMPRESE DI VICENZA

REA VI-324014

CAPITALE SOCIALE EURO 10.000.000,00.= i.v.

Relazione del Collegio Sindacale

ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile, all'Assemblea dei Soci

delegata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016

All'Assemblea dei Soci.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti cod. civ.. Per quanto consentito, il Collegio ha operato in base alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di società non quotate vigenti. Il Collegio non è incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403, cod. civ..

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, ha accertato la conformità alla legge e allo statuto delle decisioni adottate ed ha verificato che le stesse fossero non manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale trova riscontro nei relativi verbali la cui redazione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

Sulla base delle informazioni raccolte per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta, la stessa

non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale. La struttura organizzativa e contabile si è adeguata alle esigenze operative introducendo nuove figure manageriali. Durante le verifiche periodiche e in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, per dimensioni o caratteristiche. Il Collegio ha svolto lo scambio di informazioni con l'incaricata Società di revisione ai sensi dell'art. 2409-septies cod. civ. e ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione anche acquisendo le informazioni necessarie dall'Organismo di Vigilanza. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori d'inadeguatezza del sistema di controllo interno e rischi. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza dei fatti aziendali.

Il Collegio dà atto che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 231/2001 e s.m.i., nel corso dell'esercizio la Società si è dotata di un modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dalla norma di riferimento ed ha perseguito, anche per il tramite dell'Organismo di Vigilanza, azioni di vigilanza e monitoraggio sui processi e procedure per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dai reati rilevanti ai fini del citato decreto. L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito del ruolo ad esso attribuito dal modello, ha dato impulso alla definizione e all'attuazione da parte delle competenti funzioni aziendali del programma delle attività di comunicazione e formazione nonché alla definizione del piano di vigilanza. Il Collegio è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nel rispetto dei flussi informativi previsti dal modello in uso presso la Società. L'Organismo di Vigilanza non ha segnalato fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio dà pertanto atto che in base all'attività svolta, riguardo all'adeguatezza dell'assetto

organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio può ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi a "principi di corretta amministrazione". Le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio non ha ricevuto denunzie ai sensi dell'art. 2408 e non ha fatto denunce ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine di centottanta giorni concesso dall'art. 2364 cod. civ. per l'approvazione del bilancio trattandosi del primo bilancio dell'azienda "unificata" ed in relazione alle articolate fasi di redazione dello stesso. Il Collegio ritiene fondate le motivazioni considerate le particolari esigenze della struttura dell'attività.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 cod. civ. per la messa a disposizione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione considerata l'attività svolte nel corso dell'esercizio 2016 che consente comunque la redazione della presente relazione. Il progetto di bilancio, è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2017.

Non essendo investito della revisione legale del bilancio, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda sia la sua formazione e struttura dei documenti che lo compongono, sia per la completezza informativa dei loro contenuti.

Trattandosi del primo bilancio dell'azienda "unificata" a seguito di conferimento, si fa presente che solo marginalmente i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si

discostano per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte dall'art. 2426 cod. civ. ad opera del D. Lgs n. 139/2015 così come modificato dal D. Lgs 135/2016. E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate. L'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, cod. civ.. E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano appostate alla categoria B-I-1) immobilizzazioni immateriali relativamente alle quali il Collegio esprime il consenso all'iscrizione nell'attivo di bilancio trattandosi di costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale ai sensi dell'art. 2426, n. 5, cod. civ., ammortizzati in cinque esercizi. Alla data di chiusura del bilancio la Società non ha in essere contratti derivati di cui all'art. 2427-bis cod. civ.. Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Per quanto a conoscenza, il Collegio dà atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui agli artt. 2423, co. 4, cod. civ. e 2423-bis cod. civ..

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'esercizio del nostro incarico e non ha osservazioni da riferire.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio d'esercizio

In merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di euro 9.025 relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare.

Per quanto premesso, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio, così come redatto e proposto dall'Organo Amministrativo.

Vicenza, 12 giugno 2017

Il presidente del Collegio Sindacale

Dott. Giuliana Liotard

Il sindaco effettivo

Dott. Ezio Framarin

Il sindaco effettivo

Dott. Paola Schiavo

Ria
Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35130 Padova
Italy

T 0039 049 8756227
F 0039 049 663927
E info.padova@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Ai soci della
Società Vicentina Trasporti S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Vicentina Trasporti S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione
E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ DNV·GL ISO 9001

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Giudizio
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Vicentina Trasporti S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti
La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del soggetto che, al 31 dicembre 2016, esercitava su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Società Vicentina Trasporti S.r.l. non si estende a tali dati.

Il bilancio d'esercizio della Società Vicentina Trasporti S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Vicentina Trasporti S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Società Vicentina Trasporti S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Vicentina Trasporti S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Padova, 12 giugno 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

Mauro Polin
Socio

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.